

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ E DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERAZIONI PROPOSTE NELL'AMBITO DEL POR FESR-FVG 2007/2013

1. GENERALITÀ

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 (articolo 65) attribuisce al Comitato di sorveglianza il compito di esaminare ed approvare entro sei mesi dall'approvazione del Programma operativo, i criteri di selezione delle operazioni/progetti da finanziare, nonché ogni successiva revisione di tali criteri secondo le necessità della programmazione.

Allo scopo di adempiere a tale obbligo, si presentano di seguito i criteri elaborati per il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo di programmazione 2007-2013.

Si è ritenuto di indicare a monte i criteri di ammissibilità formale applicabili a tutte le priorità e azioni previste dal POR. Al contrario, i criteri di Ammissibilità e quelli di Valutazione, sono stati invece presentati dettagliatamente a livello di azione in diretta e visiva relazione agli obiettivi operativi e a quelli specifici del POR. Ciò per consentire di apprezzare immediatamente la coerenza dei suddetti criteri con gli obiettivi del POR, raggiungendosi questi, appunto, attraverso la scelta di progetti opportuni.

Mentre i criteri di ammissibilità rispondono all'immediato criterio di esclusione nel caso di non rispondenza, i criteri di valutazione sono soggetti ad attribuzione di punteggi al fine di generare una graduatoria in base alla più stretta rispondenza ai criteri e quindi alla maggior capacità di ciascun progetto di contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

A questo stadio si è scelto di non entrare nel dettaglio del sistema di pesi relativi di ciascun criterio.

2. CRITERI DI SELEZIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

sì / no

- rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda di finanziamento
- ammissibilità del proponente
- completa compilazione della scheda progetto
- completa documentazione da allegare alla scheda-progetto
- dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della compatibilità ambientale
- sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi e dell'obbligo di produzione dei dati afferenti gli indicatori di risultato

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ'

sì / no

Tutti i progetti devono rispondere ai requisiti di:

- Coerenza con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della linea di attività per il quale il progetto è proposto al finanziamento
- Rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi
- Coerenza del progetto con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetto del campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e delle condizioni (es. esclusione di settori, soglie dimensionali, zonizzazione, condizioni derivanti da quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale) e obiettivi specifici previsti dallo stesso.
- Rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, tra cui in particolare del Regolamento (CE) n. 70/2001 (regime di esenzione), del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 (de minimis), della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01 del 30/12/2006, della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01 del 1/04/2008.
- Rispetto delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione).
- Coerenza del progetto con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti i settori di riferimento.
- Rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime
- Rispetto degli obblighi di vincolo di destinazione, di mantenimento di una contabilità separata, di sottoposizione a ispezioni e controlli, di conservazione dei documenti, di informazione e pubblicità, di avvio e conclusione delle operazioni, di messa a disposizione delle informazioni legate al monitoraggio.
- Divieto di cumulabilità dei contributi (art. 54 RECE 1083/2006).
- Coerenza delle tempistiche di realizzazione del progetto definite nel piano di lavoro con i limiti posti dal POR alla rendicontazione della spesa (data ultima di ammissibilità della spesa 31/12/2015), a meno che diversamente indicato tra i requisiti di ammissibilità specifici alle linee di attività;

ASSE I – Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità

Obiettivo specifico	Rafforzare la competitività delle imprese		
<i>Obiettivi operativi</i>	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione (Punteggio)

Obiettivo specifico	Rafforzare la competitività delle imprese		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Sì / No	Criteri di Valutazione (Punteggio)
<p>I.1 Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale.</p>	<p><i>I.1.b Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione</i></p> <p>Realizzazione di progetti di ricerca di elevato impatto sistemico per il tessuto produttivo regionale – e la diffusione dei relativi risultati – a cura degli stessi soggetti che svolgono attività di ricerca mediante forme specifiche di collaborazione con le imprese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Addizionalità delle attività di ricerca proposte rispetto a quelle normalmente svolte dai proponenti non è ammissibile il finanziamento dell'attività ordinaria; ▪ Stretta e fattiva collaborazione tra imprese e enti di ricerca/parchi/ università. ▪ Interventi ricadenti negli ambiti prioritari strategici definiti dall'amministrazione regionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetti localizzati nelle aree di svantaggio socio economico di cui all'articolo 8 del regolamento (CE) 1080/2006 (fissati secondo i criteri previsti per l'Asse IV). ▪ Possesso del beneficiario di forme di certificazione EMAS o similari ▪ Contenuto tecnico – scientifico del progetto e dei suoi risultati; ▪ Ricaduta sul sistema produttivo (imprese/cluster) ▪ Competenze dei soggetti in ordine al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi; ▪ Possesso di adeguate competenze ed esperienze maturate nella ricerca, adeguata disponibilità di strutture tecnico-logistiche, di infrastrutture o accesso alle infrastrutture necessarie per la realizzazione del progetto e dimostrabili da adeguata documentazione progettuale; ▪ Contenuto economico finanziario del progetto; ▪ Collaborazioni e partenariati; ▪ Diffusione dei risultati; ▪ Effetti del progetto sulle politiche comunitarie orizzontali.

Obiettivo specifico	Rafforzare la competitività delle imprese		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Sì / No	Criteri di Valutazione (Punteggio)
<p>I.2. Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva.</p>	<p>I.2.a Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI.</p> <p>A) Sviluppo competitivo delle PMI. Sostegno, secondo le modalità previste dalla L.R. 4/2005, capo I, alla realizzazione da parte delle PMI di progetti integrati e qualificati di sviluppo competitivo, rivolti al rafforzamento o alla crescita dimensionale dell'impresa, attraverso la combinazione integrata di più strumenti di politica industriale (R&S, trasferimento tecnologico, consulenze strategiche), da ricondurre ad un progetto unitario e coerente di sviluppo competitivo e di innovazione aziendale sostenuto da un business plan analitico.</p> <p>L'attività finanziaria:</p> <p>a) l'acquisizione di servizi di consulenza strategica esterna qualificata anche al fine di supportare l'attuazione in forma integrata degli strumenti di politica industriale; b) realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo; c) meccanismi di trasferimento tecnologico da parte di Università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici e tecnologici e Consorzi di sviluppo industriale, al fine di favorire il ricorso agli strumenti di politica industriale individuati. Si tratta di finanziare i costi previsti nell'ambito di progetti di R&S per collaborazioni e partnership su progetti congiunti con Università, centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici; i costi per l'ottenimento di convalide di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale derivanti dall'attività di R&S.</p>	<p>Interventi linea A)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dimensione di Piccola e media impresa; sede o almeno una unità operativa nel territorio regionale come indicato dal POR ▪ Disponibilità a rendicontare per stati di avanzamento dei progetti. 	<p>Interventi linea A)</p> <p>Criteri di valutazione</p> <p>I criteri di valutazione fanno riferimento agli allegati D ed E al DPREG 0316/2005 e successive modifiche e integrazioni, come qui sinteticamente richiamati per macrovoci:</p> <p><u>Per le imprese spin-off e start-up (PMI iscritte al registro delle imprese da non più di 18 mesi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tasso di innovazione della business idea e potenziale impatto socio-economico (che comprende anche le voci "Creazione di occupazione", "Impulso all'imprenditorialità e all'occupazione giovanile e femminile") ▪ attrattività mercato di riferimento ▪ business model ▪ fattibilità economico-finanziaria. <p><u>Per le imprese in funzionamento:</u></p> <p>A. INDICATORI QUANTITATIVI – di impatto (nei quali sono comprese anche le voci "Crescita del fatturato", anche in relazione tra l'altro a innovazioni radicali e innovazioni incrementali, "Aumento dell'organico", "Aumento dello staff ratio")</p> <p>B. INDICATORI QUALITATIVI, riferiti ai potenziali strategici del progetto (nei quali è compresa anche la voce "Razionalizzazione dei processi organizzativi e di gestione attraverso investimenti in infrastrutture ICT-based").</p> <p>Criteri di priorità¹</p> <p>Saranno inoltre previsti punteggi aggiuntivi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ microimprese e piccole imprese rispetto alle medie; ▪ progetti che presentino i seguenti caratteri: ▪ una visione progettuale integrata fra sviluppo, uso del territorio e tutela ambientale, tenendo in considerazione i seguenti elementi: ▪ utilizzo di materiali ecocompatibili; ▪ risparmio di risorse (energia, acqua e suolo); ▪ riduzione di rifiuti di produzione; ▪ riciclo di rifiuti; ▪ certificazioni ambientali di processo e di prodotto. ▪ Eliminazione o riduzione degli inquinanti in particolare delle sostanze pericolose) ▪ Dematerializzazione

¹ Il tetto massimo di contributo concedibile sarà fissato in euro 800.000 anziché 500.000 come nel canale regionale. (In conformità al valore aggiunto comunitario di cui al POR FESR 2007 – 2013 relativo al principio di addizionalità).

Obiettivo specifico	Rafforzare la competitività delle imprese		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Sì / No	Criteri di Valutazione (Punteggio)
	<p>B) <i>Sostegno allo sviluppo di PMI.</i> L'attività mira a favorire la nascita, a sostenere lo sviluppo e ad accompagnare il radicamento di imprese innovative e/o ad alto potenziale di crescita fornendo i servizi necessari a sostenere i processi di sviluppo nei primi anni di attività.</p> <p><i>L'attività finanzia: - sostegno allo start-up; - servizi di incubazione e servizi innovativi con particolare riferimento all'erogazione di servizi rivolti alle imprese ospitate e che si insedieranno negli incubatori.</i></p>	<p><i>Interventi linea B)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con i documenti strategici, programmatici di settore e con i loro strumenti attuativi e a quelli eventualmente specificati ulteriormente nel bando di gara ▪ PMI di nuova o recente costituzione 	<p><i>Interventi linea B)</i></p> <p>Criteri di valutazione Valutazione sulle caratteristiche oggettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ iniziative tecnologicamente innovative ▪ corrispondenza e coerenza tra professionalità e titolo di studio dei proponenti e il settore produttivo interessato ▪ iniziativa attinente all'internazionalizzazione <p>Criteri di priorità Valutazione sulle caratteristiche soggettive dei proponenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ iniziativa presentata da donne ▪ iniziativa presentata da giovani <p>Verrà inoltre data priorità ai progetti che presentino i seguenti caratteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una visione progettuale integrata fra sviluppo, uso del territorio e tutela ambientale, tenendo in considerazione i seguenti elementi: ▪ utilizzo di materiali ecocompatibili; ▪ risparmio di risorse (energia, acqua e suolo); ▪ riduzione di rifiuti di produzione; ▪ riciclo di rifiuti; ▪ certificazioni ambientali di processo e di prodotto. ▪ Eliminazione o riduzione degli inquinanti in particolare delle sostanze pericolose) ▪ Dematerializzazione

Obiettivo specifico	Rafforzare la competitività delle imprese		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Sì / No	Criteri di Valutazione (Punteggio)
	<p>I.2.b Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali.</p> <p>Concorso al rafforzamento della competitività delle imprese attraverso il sostegno e lo sviluppo dei poli di innovazione costituiti dai distretti industriali, dagli enti gestori di zone industriali e dagli incubatori di imprese che risulteranno soddisfare i requisiti di specializzazione e competitività richiesti dalla Commissione nella disciplina per gli aiuti alla RSI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con i documenti strategici, programmatici di settore e con i loro strumenti attuativi ▪ Localizzazione dell'intervento in aree ammissibili ai benefici. ▪ Rispondenza del proponente ai requisiti soggettivi previsti (Polo di Innovazione) ▪ Per i progetti di animazione: disponibilità a presentare le rendicontazioni su base annuale. 	<p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ elevato grado di coerenza con i documenti strategici e programmatici ▪ progetti congiunti/sinergici tra più poli di innovazione. ▪ Grado di rispondenza e adeguatezza alla domanda attuale e potenziale rispetto al sistema produttivo locale di riferimento <p>Criteri di priorità</p> <p>In relazione al numero ed alla natura dei soggetti riconosciuti come poli di innovazione in esito alla procedura di notifica, verrà data priorità ai progetti che presentino i seguenti caratteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una visione progettuale integrata fra sviluppo, uso del territorio e tutela ambientale, tenendo in considerazione i seguenti elementi: ▪ utilizzo di materiali ecocompatibili; ▪ risparmio di risorse (energia, acqua e suolo); ▪ riduzione di rifiuti di produzione; ▪ riciclo di rifiuti; ▪ certificazioni ambientali di processo e di prodotto; ▪ eliminazione o riduzione degli inquinanti in particolare delle sostanze pericolose) ▪ dematerializzazione ▪ grado di cantierabilità del progetto (per la parte opere, in termini di esistenza del progetto definitivo munito del prescritto parere di ammissibilità della spesa ex LR 14/2002); ▪ nuove opere immediatamente cantierabili. ▪ promozione di strumenti di governance territoriale che favoriscano una migliore gestione ambientale dei cluster

Obiettivo specifico	Rafforzare la competitività delle imprese		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Sì / No	Criteri di Valutazione (Punteggio)
	<p>I.2.c Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione.</p> <p>Sostegno alle PMI per promuovere l'accesso al commercio elettronico, agevolando in particolare l'attivazione di nuovi siti di commercio elettronico ed il potenziamento dei siti già esistenti, quale tramite per favorire un maggior utilizzo delle tecnologie informatiche che spesso non sono ancora presenti in azienda.</p> <p>Supporto alle PMI per:</p> <p>a) progetti per l'acquisizione di strumenti e programmi destinati alla creazione o alla promozione di siti orientati al commercio elettronico;</p> <p>b) l'acquisizione di consulenze per il commercio elettronico;</p> <p>c) a promozione del sito di commercio elettronico con le modalità previste nel regolamento di attuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità al Reg. (CE) n. 1998/2006 e successive modifiche ed integrazioni ▪ Rispondenza dei progetti ai requisiti previsti nel Regolamento di attuazione ▪ Unità operativa localizzata nel territorio regionale² ▪ Iscrizione all'Albo delle imprese artigiane³ ▪ Coerenza con la strategia regionale dell'informazione 	<p>Criteri di valutazione</p> <p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di nuovi siti orientati al commercio elettronico ▪ potenziamento e ammodernamento di siti già esistenti ▪ promozione del sito con le modalità previste nel regolamento di attuazione ▪ progetti diretti alla realizzazione di siti nei quali si perfeziona la compravendita on line <p>Criteri di priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ progetti presentati da imprenditoria giovanile ▪ progetti presentati da imprenditoria femminile ▪ microimprese fino a 9 dipendenti ▪ imprese localizzate nei comuni di montagna ▪ all'avvio dell'attività 3.2.b (asse III Accessibilità) e dell'attività 4.1.a) (asse IV Sviluppo territoriale) potrà essere riconosciuta priorità ai progetti collegati con tali attività

² Vedi nota 1

³ Vedi nota 2

ASSE II – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Obiettivo Specifico	Promuovere la sostenibilità ambientale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Sì / No	Criteri di valutazione (punteggio)
II.1 Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici.	II.1.a Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale Interventi per realizzare, adeguare e migliorare strutture e infrastrutture per favorire una migliore valorizzazione e fruizione delle risorse e una diffusione del turismo ecosostenibile. Interventi per l'educazione, informazione e promozione ambientale. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.	CULTURA <ul style="list-style-type: none"> Interventi di tipo (a): architettura fortificata/ I guerra mondiale / archeologia industriale Localizzazione dell'intervento in aree ammissibili Destinazione del bene valorizzato ad attività di interesse collettivo e pubblica fruibilità Disponibilità del bene oggetto dell'intervento all'atto della presentazione della scheda progettuale Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda progetto e dal bando/invito. Grado di cantierabilità del progetto (incluso il possesso degli strumenti autorizzativi eventualmente necessari). Limitatamente all'invito previsto per intervento settore archeologia industriale Percentuale di cofinanziamento minima, stabilita dal bando/invito Intervento di tipo (b): portale dei musei <ul style="list-style-type: none"> Compatibilità con la rete SIRPAC / SIRM Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda progetto e dal bando. Realizzazione progettuale suddivisa fasi di cui almeno una rendicontabile entro sei mesi dal suo avvio Esperienze comprovati di catalogazione secondo la normativa nazionale (ICCD) 	CULTURA Interventi di tipo (a): architettura fortificata/ I guerra mondiale / archeologia industriale <ul style="list-style-type: none"> Valenza territoriale del progetto (rilevanza culturale del bene o dei beni rapportata al territorio) Grado di cantierabilità del progetto (incluso il possesso degli strumenti autorizzativi eventualmente necessari) limitatamente al settore architettura fortificata e I°G.M. Qualità tecnica del progetto in termini di attrattività e fruibilità degli interventi (fruizione turistica potenziale e/o effettiva) Congruietà/efficienza finanziaria ed economica del progetto anche dopo il completamento del progetto Realizzazione progettuale suddivisa in lotti funzionali di cui almeno uno rendicontabile entro 6 mesi dal suo avvio Percentuale di cofinanziamento del beneficiario superiore alla soglia minima richiesta Qualità dei servizi per la fruizione anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti (portali) Occupazione (equivalente) diretta generata dal progetto Criteri di priorità' <ul style="list-style-type: none"> (solo I guerra mondiale): localizzazione in aree territoriali specificamente identificati nei bandi di gara Progetto potenzialmente complementare ad altri interventi del POR Continuità con progetti già realizzati nella precedente programmazione o con finanziamenti regionali Fruibilità/utilizzo a fini di attività economica dell'oggetto del progetto Interventi ricadenti nei comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco o di una riserva naturale regionale ai sensi e nei casi previsti dall'art. 33 della L.R. 42/1996 Intervento di tipo (b): portale dei musei <ul style="list-style-type: none"> Qualità tecnica e scientifica del progetto Congruietà/efficienza finanziaria ed economica del progetto;; Conoscenza approfondita del patrimonio culturale regionale nelle sue diverse tipologie
		AMBIENTE <ul style="list-style-type: none"> Interventi che ricadono, in tutto o in parte, 	AMBIENTE <ul style="list-style-type: none"> Grado di valenza ambientale del sito oggetto d'intervento (interventi

Obiettivo Specifico	Promuovere la sostenibilità ambientale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>all'interno delle aree Natura, 2000 di cui alle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE (Siti di Importanza Comunitaria – SIC, Zone di Protezione Speciale – ZPS) in cui siano vigenti misure/strumenti di gestione previsti dalla direttiva habitat, interventi che ricadono, in tutto o in parte, all'interno di aree naturali protette, come individuate ai sensi della L.r. 42/1996 O in aree di particolare pregio ambientale quali, ad esempio, le aree wilderness di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3304/2007 e in aree funzionali a tutte le succitate tipologie di aree;</p> <ul style="list-style-type: none"> Interventi proposti da soggetti pubblici e di importo ammissibile uguale o superiore a €100.000,00. 	<p>ricadenti, in tutto o in parte, nelle aree Natura 2000, di cui alle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, nelle aree naturali protette, di cui alla L.r. 42/1996 e nelle aree wilderness di cui alla DGR n. 3304/2007);</p> <ul style="list-style-type: none"> recupero di strutture e infrastrutture esistenti, utilizzo di materiali bioecologici o a basso impatto ambientale; utilizzo di sistemi costruttivi a basso impatto ambientale utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica e di riqualificazione ambientale; utilizzo di sistemi di risparmio energetico; interventi realizzati in aree che sono, in tutto o in parte, contemporaneamente area Natura 2000 e area naturale protetta; qualità tecnica del progetto in termini di attrattività e fruibilità degli interventi (fruizione turistica potenziale e/o effettiva) superficie interessata dai progetti di valorizzazione e fruizione delle aree Natura 2000 e aree naturali protette <p>Criteri di priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> iniziative avviate in continuità con le trascorse programmazioni dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea; iniziative avviate in continuità con le trascorse programmazioni regionali di settore; iniziative avviate in sinergia con i progetti LIFE natura o altri progetti cofinanziati a valere sulla programmazione 2007-2013 del FESR e del FEASR; Interventi ricadenti nei comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco o di una riserva naturale regionale ai sensi e nei casi previsti dall'art.33 della L.R.42/1996

Obiettivo Specifico	Promuovere la sostenibilità ambientale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Sì / No	Criteri di valutazione (punteggio)
	<p>II.1.b Recupero dell'ambiente fisico</p> <p>Recupero e risanamento del territorio attraverso interventi di caratterizzazione, di analisi del rischio, di bonifica (ovvero di messa in sicurezza permanente) e ripristino ambientale di siti contaminati di interesse nazionale, nonché investimenti per la riconversione di siti industriali in abbandono da parte di enti pubblici e consorzi per lo sviluppo industriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per interventi aventi potenziali effetti significativi sui siti appartenenti alle aree Natura 2000, compatibilità con le disposizioni della Direttiva 92/43/CEE del 21.5.1992. ▪ Coerenza con il Piano regionale di bonifica e con il piano del commissario straordinario per la Laguna di Grado e Marano limitatamente alle aree di competenza ▪ Interventi subordinati al rispetto del Principio "chi inquina paga" e alle aree di proprietà pubblica, dichiarate di pubblica utilità o sottoposte a procedimenti espropriativi finalizzati a provvedimenti di recupero e qualità ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi ricadenti in siti contaminati per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza socio-ambientale; ▪ Priorità agli interventi ricadenti in siti contaminati di interesse nazionale; ▪ Priorità agli interventi ricadenti in siti contaminati di interesse regionale previsti dal Piano regionale di bonifica.. ▪ Prosecuzione di interventi di ripristino ambientale già in corso ▪ Congruità/efficienza finanziaria ed economica del progetto; ▪ Ricaduta del recupero dell'ambiente fisico sul settore produttivo ▪ Grado di cantierabilità del progetto ▪ Prospettive di riutilizzo del sito con finalità produttive ▪ Ricadute occupazionali dirette, indirette e indotte dal riutilizzo produttivo del sito

Obiettivo Specifico	Promuovere la sostenibilità ambientale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
	<p>II.1.c Prevenzione e gestione dei rischi</p> <p>a) Sviluppo e utilizzo di sistemi tecnico scientifici hardware e software di monitoraggio e modellazione spazio temporale degli eventi che possono influenzare o danneggiare la popolazione, l'ambiente e le infrastrutture finalizzate all'early warning;</p> <p>b) realizzazione di opere di messa in sicurezza delle aree a rischio, incluso quello idrogeologico e idraulico.</p>	<p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p><i>Interventi tipo a)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Perseguimento dell'obiettivo di implementazione di sistemi tecnico scientifici di controllo e integrazione di reti di monitoraggio finalizzati all'early warning ▪ Innovazione tecnologica riguardante lo sviluppo e l'utilizzo di nuovi sistemi di modellazione degli eventi che possono influenzare o danneggiare la popolazione l'ambiente e le infrastrutture <p><i>Interventi tipo b)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione dell'intervento in aree a rischio idrogeologico (Aree P3 e P4 del P.A.I.). ▪ Interventi per la messa in sicurezza delle aree a rischio ▪ Interventi inseriti nel Piano di interventi di Protezione civile ▪ Gli interventi mettono in sicurezza dal rischio idrogeologico centri abitati e aree industriali al fine del mantenimento e rafforzamento del sistema socioeconomico nonché produttivo 	<p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p><i>Interventi tipo a)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Popolazione interessata da interventi di prevenzione e monitoraggio ▪ Numero di stazioni/sensori di monitoraggio ▪ Superficie interessata dall'attività di monitoraggio ▪ Parametri ambientali monitorati <p><i>Interventi tipo b)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Grado di cantierabilità del progetto ▪ Popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ▪ Superficie oggetto di interventi di messa in sicurezza

Obiettivo Specifico	Promuovere la sostenibilità ambientale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>SERVIZIO TERRITORIO MONTANO</p> <p><i>Interventi tipo a)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Localizzazione degli interventi in territorio svantaggiato (Comuni montani). Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto. <p><i>Interventi tipo b)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Localizzazione dell'intervento in aree a rischio idrogeologico (Aree P3 e P4 del P.A.I.). Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto. 	<p>SERVIZIO TERRITORIO MONTANO</p> <p><i>Interventi tipo a)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Efficacia del progetto rispetto all'obiettivo dell'attività <ul style="list-style-type: none"> Congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi del progetto. Grado di innovazione del progetto in termini di soluzioni tecniche progettuali ed esecutive e/o di efficienza nell'utilizzo di tecnologie digitali impiegate. Potenzialità dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti. Qualità progettuale intrinseca, innovazione e integrazione con altri interventi <ul style="list-style-type: none"> Qualità progettuale con riferimento alla chiarezza delle specifiche tecniche dell'obiettivo del progetto. Grado di integrazione del progetto con altri interventi finalizzati all'incremento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico. Popolazione interessata da interventi di monitoraggio dei sistemi ambientali. Lunghezza rete idrografica monitorata a fini ambientali o idrogeologici. <p><i>Interventi tipo b)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Efficienza attuativa in termini di livello di progettazione, grado di cantierabilità e tempistica di esecuzione <ul style="list-style-type: none"> Validità tecnico economica e completezza della progettazione. Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali. Grado di cantierabilità del progetto (incluso il possesso degli strumenti autorizzativi eventualmente necessari). Qualità progettuale intrinseca, innovazione e integrazione con altri interventi <ul style="list-style-type: none"> Qualità progettuale con riferimento alla chiarezza delle specifiche tecniche dell'obiettivo del progetto. Grado di integrazione del progetto con altri interventi finalizzati all'incremento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico. Riduzione del numero di popolazione soggetta a rischio idrogeologico o popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Popolazione interessata da interventi di prevenzione dei sistemi ambientali. Utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica per la riqualificazione fluviale o ambientale. Miglioramento dell'indice di funzionalità fluviale o sistemi analoghi

ASSE III – ACCESSIBILITA'

Obiettivo Specifico	Migliorare l'accessibilità del sistema regionale		
<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità Si / No</i>	<i>Criteri di valutazione (punteggio)</i>
III.1 Migliorare il sistema della mobilità della regione.	III.1.a Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto Si prevede di realizzare iniziative volte al miglioramento dei servizi di trasporto, ad incrementare l'efficienza dei servizi logistici ed a sviluppare la potenzialità intermodale dei poli regionali, anche attraverso il completamento e la valorizzazione delle infrastrutture realizzate nei precedenti periodi di programmazione.	Interventi di miglioramento dell'accessibilità dei poli intermodali e alle reti TEN-T	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza e sinergie del progetto specifico con gli altri strumenti di intervento della politica regionale comunitaria e nazionale per l'Asse Accessibilità e grado di integrazione con altri interventi promossi dal Programma. ▪ Tonnellate merci e passeggeri incrementali trasportati con modalità sostenibili ▪ Grado di possesso dei requisiti di fattibilità tecnico-economica: <ul style="list-style-type: none"> ▪ obiettivi ed ambito di attuazione del progetto; ▪ accesso alle risorse: il richiedente soddisfa i requisiti tecnici/logistici/scientifici per realizzare il progetto; ▪ benefici attesi, caratteristiche dei servizi offerti ed opportunità in base all'evidenziazione del grado di soddisfazione della domanda attuale e potenziale; ▪ idoneità degli strumenti e dei metodi per la realizzazione del progetto. ▪ Grado di cantierabilità delle opere ▪ Ricadute del progetto sul sistema logistico regionale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ grado di ammodernamento, completamento, riqualificazione delle strutture dei poli intermodali anche attraverso la fornitura di dotazioni impiantistiche e tecnologiche; ▪ sviluppo di un'attività intermodale con la finalità di spostare quote crescenti di traffico merci/passeggeri dalla strada a modalità di trasporto alternative (ferrovia o marittima); ▪ migliore qualità ed efficacia delle attività logistiche in Regione (puntualità, riduzione dei tempi di percorso, migliore utilizzo di infrastrutture e mezzi); ▪ Sostenibilità ambientale delle attività logistiche (riduzione delle emissioni di gas serra e della congestione del traffico).
	III.1.b Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto Le iniziative previste si collocano nell'ambito degli interventi a favore dei "trasporti intelligenti" e in particolare sono finalizzate a migliorare i servizi funzionali all'intermodalità, favorendo la creazione di una piattaforma logistica integrata, come elemento strategico di miglioramento dell'efficienza degli scambi con i mercati del Centro ed Est Europa.	Interventi di miglioramento dell'accessibilità dei poli intermodali e alle reti TEN-T	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di trasporto incrementale soddisfatta ▪ Diminuzione dell'incidentalità ▪ qualifica (idoneità, esperienza, capacità realizzativa) dei richiedenti. ▪ importanza/rilevanza del progetto richiesto (rispetto alla situazione esistente nel sistema logistico regionale) in riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - il conseguimento degli obiettivi di efficienza, attrattività e sostenibilità del sistema logistico regionale. - l'inserimento di strategie, tecnologie e concetti innovativi per il conseguimento degli obiettivi progettuali. ▪ idoneità degli strumenti e dei metodi per la realizzazione del

Obiettivo Specifico	Migliorare l'accessibilità del sistema regionale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
			<p>progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ adeguatezza dei finanziamenti di incentivazione richiesti riguardo le rispettive risorse umane, attrezzature tecniche, spese di viaggio, materiali di consumo, servizi esterni. ▪ prevista diffusione dei risultati attraverso seminari informativi, conferenze e azioni di marketing a livello regionale, nazionale e internazionale. ▪ Grado di cantierabilità delle opere ▪ Valutazione del grado di impatto prodotto , in particolare nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Condivisione dei dati tra operatori e con utenti. ▪ Condivisione dei dati tra gli operatori e tra operatori e utenti delle infrastrutture logistiche. ▪ Gestione dei documenti per via telematica, in particolare le pratiche doganali, con riferimento alla normativa europea recentemente aggiornata. ▪ Servizi informativi sul traffico e su stato e disponibilità delle infrastrutture. ▪ Gestione e monitoraggio dei carichi di merci pericolose. ▪ Ricadute del progetto sul sistema logistico regionale, attraverso azioni che mirino a realizzare i seguenti benefici: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione dei costi di utilizzo e di gestione delle infrastrutture logistiche. ▪ Migliore qualità ed efficacia delle attività logistiche in regione (ad esempio, puntualità, riduzione dei tempi di percorso, migliore utilizzo di infrastrutture e mezzi). ▪ Maggiore accessibilità dei servizi logistici (ad esempio, visibilità di infrastrutture e servizi, semplificazione delle procedure). ▪ Sostenibilità ambientale delle attività logistiche (ad esempio, riduzione delle emissioni e della congestione del traffico). ▪ Maggiore sicurezza, in termini sia di "safety" (ad esempio, riduzione degli incidenti) sia di "security" (ad esempio, affidabilità dei controlli sui merci e mezzi in transito). ▪ sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale comunitaria e nazionale ▪ adozione di standard promossi da organismi internazionali nell'ambito della logistica e dei trasporti

Obiettivo Specifico	Migliorare l'accessibilità del sistema regionale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
III.2 Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione delle nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali.	III.2.a Favorire l'accesso alla rete in banda larga Si prevede di contribuire ad attuare interventi, di natura infrastrutturale, per favorire l'accesso alla rete in banda larga e alle nuove tecnologie di comunicazione, per garantire adeguati standard di diffusione, in coerenza con il programmaERMES, con cui la Regione si prefigge di raggiungere livelli di eccellenza nel campo dell' <i>information e communication technology</i> . Gli interventi consistono nel cablaggio delle aree industriali a partire dal punto di accesso alla rete predisposto da Mercurio SPA nell'ambito del ProgrammaERMES.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con le strategie e gli strumenti regionali in materia (ProgettoERMES, Accordi di Programma Quadro in materia di "E-government e Società dell'informazione", progettoFRENESYS, etc.) ▪ Coerenza con il quadro normativo comunitario e nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Congruità e/o sostenibilità economica finanziaria organizzativa gestionale del progetto anche dopo il completamento dell'intervento ▪ Priorità di intervento in aree industriali che hanno contiguità fisica e funzionale con gli interventi sia di dorsale che secondari previsti dal ProgrammaERMES ▪ Priorità di intervento in aree industriali non coperte da servizi di banda larga ▪ Priorità di intervento in aree industriali nelle quali esistono infrastrutture utilizzabili per la posa di fibra ottica o progetti già finanziati per la realizzazione delle stesse ▪ Priorità agli interventi che hanno coerenza temporale con gli impegni già assunti da Mercurio FVG sul territorio regionale, come risultanti dal cronoprogramma generale della Società Mercurio SPA, ▪ Priorità di intervento nelle aree industriali con maggior numero di unità produttive esistenti
	III.2.b Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo. Si finanzieranno: - interventi per lo sviluppo e l'implementazione di sistemi di sicurezza delle infrastrutture di rete e di protezione delle informazioni; - il miglioramento tecnologico del portale turistico regionale per lo sviluppo di un sistema informatico integrato; - postazioni informative pubbliche (es.infopoint) per favorire l'accesso all'offerta turistica del territorio. Si finanzieranno le imprese turistiche per: - strumentazione informatica idonea a supportare l'organizzazione aziendale, in particolare con riferimento all'intero processo di gestione, dalla fase della pre-vendita alla fase della post-vendita. - strumenti innovativi di utilizzo della rete, quali accessi wireless e collegamenti a mappe turistiche territoriali, anche al fine di migliorare i sistemi di informazione e prenotazione attraverso strumenti tecnologici avanzati (palmari, reti wireless e altri strumenti che consentano il	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando ▪ Rispondenza agli standard e alle linee guida del W3C (World Wide Web Consortium) in materia di accessibilità web e mobile. ▪ Coerenza con la strategia dell'informazione ▪ Coerenza con il quadro regolamentare comunitario e nazionale sulla comunicazione elettronica.. 	Criteri di valutazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Congruità e/o sostenibilità economica finanziaria organizzativa gestionale del progetto anche dopo il completamento dell'intervento ▪ Funzionalità alla realizzazione degli obiettivi delle linee di intervento (effetti indotti dall'uso delle TIC nella filiera turistica) ▪ Efficacia/grado di informatizzazione gestionale (imprese turistiche) ▪ Numero di punti-dislocazione e/o superficie coperta da installazioni wireless / hotspot e mappe turistiche territoriali. ▪ Numero di punti di interesse turistico / commerciale e culturale georeferenziati ed associati a contenuti ▪ Grado di coerenza con altri ambiti programmatici - nazionali e/o internazionali - per la gestione dell'informazione turistica ▪ Merito tecnico del progetto, valutabile, ad esempio, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adozione di architetture hardware e/o software scalabili e modulari. ▪ Utilizzo di meccanismi di tolleranza ai guasti (fault tolerance) e di sicurezza proattiva a tutela dell'integrità e dell'affidabilità di basi dati e/o canali di informazione e comunicazione ▪ Orientamento dei servizi digitali verso interoperabilità, multicanalità e interattività.

Obiettivo Specifico	Migliorare l'accessibilità del sistema regionale		
<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità Si / No</i>	<i>Criteri di valutazione (punteggio)</i>
	collegamento alla rete).		

ASSE V– Ecosostenibilità' ed efficienza energetica del sistema produttivo

Obiettivo Specifico	Promuovere l'ecosostenibilità di lungo termine della crescita economica connessa al sistema produttivo		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
<p>V.1 Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili</p>	<p>V.1.a Sostenibilità energetica Sostegno alle PMI e GI (industriali, artigiane imprese che gestiscono infrastrutture e impianti turistici e imprese commerciali) nelle iniziative volte a promuovere l'efficienza energetica, con riferimento, tra l'altro, al risparmio energetico, alla tutela ambientale e all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, nonché allo sviluppo della "filiera dell'energia".</p> <p>Supporto alle PMI e GI per:</p> <p>a) fonti rinnovabili di energia;</p> <p>b) migliore rendimento di macchine e apparecchiature, diretto a produrre un risparmio energetico;;</p> <p>c) sostituzione di idrocarburi con altri combustibili</p> <p>d) cogenerazione di energia e calore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imprese artigiane, industriali, commerciali, di servizio e turistiche aventi un'unità operativa localizzata nel territorio regionale ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando; ▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando. ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni (ad es.: iscrizione Camera di Commercio, albi professionali, etc) eventualmente richiesti dal bando. ▪ rapporto tra energia primaria fossile annua risparmiata e costo dell'investimento complessivo maggiore di zero ▪ Coerenza con le strategie e gli obiettivi regionali previsti dal Piano Energetico Regionale approvato con DGR n.1021 del 4/5/2007 	<p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili (KWh/costo dell'investimento) ▪ Energia risparmiata (KWh/costo dell'investimento) ▪ progetti: <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione di idrocarburi con altri combustibili rispetto al costo dell'investimento (KWh/€) - cogenerazione di energia e calore (energia totale prodotta/costo dell'investimento; MWh/€) ▪ tipologia di spesa ammissibile (articolo 10, comma 2 del regolamento approvato con DPREG 0345/2006) ▪ minimizzazione degli impatti ambientali correlati all'intervento di risparmio energetico realizzato <p>Criteri di priorità/premialità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ migliore rapporto tra energia primaria fossile annua risparmiata e costo dell'investimento complessivo ▪ possesso della certificazione ambientale ai sensi delle norme ISO 14000 o EMAS ▪ progetti presentati da imprenditoria giovanile ▪ progetti presentati da imprenditoria femminile ▪ microimprese fino a 9 dipendenti ▪ imprese localizzate nei comuni di montagna

Obiettivo Specifico	Promuovere l'ecosostenibilità di lungo termine della crescita economica connessa al sistema produttivo		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
	<p>V.1.b Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili</p> <p>Le attività previste in questa linea di attività riguardano:</p> <p><i>Sfruttamento di fonti rinnovabili. Si prevede di realizzare strutture ed infrastrutture per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia;</i></p> <p><i>Sensibilizzazione sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili. In quest'ambito potranno inoltre essere sostenute iniziative per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e la diffusione di una cultura dell'utilizzo energetico delle risorse rinnovabili.</i></p>	<p>PARTE GEOTERMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenimento della sostenibilità della risorsa, così come previsto della DGR n. 3201 dd. 22/12/2006 (temperatura e portata, presenza sistemi di re-iniezione, verifiche sostenibilità idraulica termica) (per lo sfruttamento risorsa geotermica con estrazione di fluido); ▪ Predisposizione di sistemi di monitoraggi (strumentazione per monitoraggio pressione e caratteristiche fisico/chimiche acqua) (per lo sfruttamento risorsa geotermica con estrazione di fluido) ▪ Analisi e valutazione del rischio di inquinamento termico (per le pompe di calore) 	<p>PARTE GEOTERMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prosecuzione/completamento interventi già finanziati con risorse DOCUP 2000-2006 ▪ Energia risparmiata sull'investimento in KWh/€ ▪ Miglioramento Efficienza energetica dell'edificio da programma Enea/DOCET ▪ Efficienza energetica dell'edificio da programma Enea/DOCET ▪ Grado di cantierabilità (stato di avanzamento della progettualità dell'intervento) ▪ Assenza della rete del gas ▪ Presenza di vincoli paesaggistici ▪ Utilizzo di più fonti rinnovabili (ad esempio: fotovoltaico e biomassa per ottenere l'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'impianto) quantificata come percentuale di energia consumata coperta dalle fonti rinnovabili.
		<p>PARTE BIOMASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione dell'attività e dell'intervento in aree ammissibili ai beneficiari ▪ (MISE) ▪ Qualificazione del soggetto proponente con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando <p><u>Tecnici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentazione minima di progetto: <ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione tecnica firmata da tecnico abilitato comprendente: committente e località dell'impianto, relazione tecnica dell'impianto, calcolo del risparmio energetico in termine di riduzione di CO2 per sostituzione di combustibili fossili (gasolio e metano) con fonti rinnovabili, quadro economico, piante e prospetti dell'impianto, autorizzazione del Comune, documentazione del contatore di energia termica ed elettrica generata ▪ Per impianti di capacità > 2MW: analisi finanziaria (per indicazioni sull'analisi finanziaria si veda "Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento. Fondi strutturali, Fondi di Coesione e ISPA") http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/guides/cost/guide02_it.pdf . ▪ Impianti di capacità da 0.5 a 2.MW: è sufficiente un quadro economico senza analisi finanziaria 	<p>PARTE BIOMASSE</p> <p>Criteri di valutazione</p> <p>Criteri tecnici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Efficienza energetica dell'impianto ▪ Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (grado di cantierabilità) ▪ Energia prodotta /Contributo richiesto (KWh/€) <p>Criteri ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza con le vocazioni ambientali del territorio ed in particolare con la filiera foresta legno ▪ Contributo all'autosufficienza del calore generato e distribuito sul territorio di riferimento del calore intesa come rapporto tra calore prodotto e fabbisogno locale ▪ % di energia generata prodotta da fonti rinnovabili quali biomasse agricole e forestali provenienti dal territorio (max 70 km distanza tra luogo di approvvigionamento e l'impianto). ▪ Sostenibilità ambientale <p>Criteri sociali</p>

Obiettivo Specifico	Promuovere l'ecosostenibilità di lungo termine della crescita economica connessa al sistema produttivo		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		Almeno 80% dell'energia generata prodotta da fonti rinnovabili (verificare coerenza con direttive CEE per impianti alimentati a rinnovabili)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Occupazione diretta generata dal progetto <p>Criteri finanziari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostenibilità finanziaria e ambientale dell'impianto (misurata ad esempio da Valore attuale netto e saggio di rendimento interno) ▪ Capacità di cofinanziamento del progetto <p>CRITERI DI PRIORITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Innovazione tecnologica con particolare riguardo all'efficienza energetica dell'impianto ▪ Iniziative sinergiche ad altri interventi finanziati dal PSR 2007-13 ▪ Interventi ricadenti nei comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco o di una riserva naturale regionale ai sensi e nei casi previsti dall'art. 33 della L.R. 42/1996.
V.2 Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle emissioni in atmosfera	V.2.a Riduzione delle emissioni in atmosfera. Aiuti alle imprese per la realizzazione di investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera, con particolare riguardo ai gas effetto serra.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione dell'intervento in aree ammissibili ai benefici ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando; ▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando. ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni eventualmente richiesti dal bando. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglior rapporto tra riduzione di emissioni inquinanti nell'atmosfera e costo dell'investimento. ▪ Miglior rapporto tra riduzione di emissioni gas serra (CO₂ e CO₂ equivalente) in rapporto al costo dell'investimento.

ASSE VI – ASSISTENZA TECNICA

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Sì / No	Criteri di valutazione (punteggio)
<p>VI.1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica</p>	<p><i>VI.1.a Attività di consulenza ed assistenza tecnica</i></p> <p>Si prevede di affidare a società specializzate, istituzioni scientifiche pubbliche, ad esperti, incarichi di assistenza tecnica finalizzati: all'attività di programmazione (redazione e aggiornamento dei documenti programmatici, bandi, inviti, definizione formulari, ecc...); all'assistenza generale all'Autorità di Gestione e al Comitato di Sorveglianza; all'attività di monitoraggio; all'attività di valutazione (valutazione intermedia ed ex-post del Programma) e di controllo di I e II livello.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando ▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando . ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando. ▪ Possesso di requisiti minimi quali soglia minima di contratti ricevuti per progetti/attività similari. ▪ Assenza di potenziali conflitti di interesse nello svolgimento della funzione prevista dal bando. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma. ▪ Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta. ▪ Appropriately delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere. ▪ Affidabilità dei soggetti proponenti (in termini di adeguatezza delle competenze coinvolte, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti, risultati positivi in progetti simili pregressi, esperienza ulteriore ai requisiti minimi, etc.) ▪ Appropriately delle risorse materiali e logistiche offerta dal proponente. ▪ Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi
	<p><i>VI.1.b Acquisizione di attrezzature, hardware e software</i></p> <p>Le strutture software ed hardware acquistate saranno necessarie al potenziamento del sistema di gestione, controllo e monitoraggio del Programma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando ▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando . ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Sì / No	Criteri di valutazione (punteggio)
	<p><i>VI.1.c Studi e ricerche</i></p> <p>Realizzazione di studi e ricerche su tematiche di specifico interesse connesse al processo di programmazione, all'implementazione ed all'individuazione di buone pratiche ed al miglioramento dei metodi di valutazione (del programma) e selezione (di progetti).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando ▪ Conformità tra il settore di attività in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando . ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando. ▪ Possesso di requisiti minimi quali soglia minima di contratti ricevuti per progetti/attività similari. ▪ Assenza di potenziali conflitti di interesse nello svolgimento della funzione prevista dal bando. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma. ▪ Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta. ▪ Appropriately delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere. ▪ Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi
<p>VI.2 Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze</p>	<p><i>VI.2.a Azioni informative</i></p> <p>Predisposizione di un Piano di comunicazione contenente azioni di informazione e pubblicità delle attività promosse dal Programma e della loro realizzazione, nonché sulle attività del Comitato di Sorveglianza. Si prevedono, anche, attività di informazione da sviluppare nella fase di avvio del programma e in occasione dell'apertura dei bandi. Si prevede la realizzazione di iniziative volte allo scambio di esperienze a livello regionale, nazionale e comunitario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando ▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando . ▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando ▪ 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma. ▪ Qualità tecnico-metodologica della proposta ▪ Appropriately delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere. ▪ Affidabilità dei soggetti proponenti (in termini di adeguatezza delle competenze coinvolte, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti, risultati positivi in progetti simili pregressi, etc.) ▪ Appropriately delle risorse materiali e logistiche offerta dal proponente. ▪ Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi